

UNA FINESTRA SULL'EUROPA

Lucia Lovecchio

Nome

Lucia

Il mio primo ricordo

Il primo ricordo della mia infanzia è gioia!!

Autoritratto

Chi sono? ho 60 anni compiuti ma me ne sento 90!!! sono neo-pensionata dopo 41 anni di lavoro, vivo con mio marito con cui siamo insieme da 42 anni, insieme stiamo molto bene. La malattia e le esperienze negative passate, mi hanno cambiata moltissimo sia in meglio che in peggio. Oggi sono una persona più riflessiva e più cauta nelle relazioni, mi sento più libera di decidere chi frequentare e chi no.

Famiglia

La mia famiglia d'origine è costituita da mamma, papà e 9 tra fratelli (6) e 3 sorelle (3), totale 10 figli, in più la nonna materna e la casa sempre piena di persone e bambini. Mio padre invitava a pranzo o cena famiglie che dal meridione arrivavano nel nostro paesino e, rivedendo i sacrifici che aveva fatto lui, cercava di aiutare in ogni modo queste famiglie, con la gioia di mia madre che doveva cucinare e far quadrare i conti a fine mese. Oggi mamma e papà non ci sono da diversi anni, così anche la nonna, però ho 19 nipoti e, perdo continuamente il numero dei pro-nipoti. Il Natale da bambina e ragazza erano giorni splendidi, pieni di caos ma anche pieni di gioia. Ricordo le letterine di Natale che mettevamo sotto il piatto di papà che leggeva a fine pranzo, era il suo compleanno e, leggendole una per una, piangeva dalla gioia di ciò che gli scrivevamo, era orgoglioso della sua famiglia, purtroppo è morto troppo giovane a 54 anni per un tumore contratto sul luogo di lavoro!! Ecco, questo del Natale con le letterine è uno dei ricordi più belli. Morto il papà con molti figli ancora piccoli, i Natali non sono più stati una gioia per noi adulti ma solo una festa per i fratellini e sorelline e, successivamente, per i nipoti.

Insegnante

La mia maestra delle elementari che ci ha preso in prima elementare e ci ha seguito fino alla quinta, maestra stupenda, una seconda mamma. Inoltre, mi viene in mente il mio professore di stenografia che, avendogli confessato che non avevo mai visto il mare, avevo 15 anni, ci ha portato in gita a Genova. Gli sarò eternamente grata per l'emozione che ho provato guardando l'immenso blu del mare.

Progetto

Il primo progetto che mi sono posta era essere sempre promossa a scuola ed avere buoni voti (14 anni), la mia famiglia mi aveva dato una possibilità e non dovevo e volevo sprecarla. I successivi studi li ho conseguiti da lavoratrice studente, il duro lavoro fatto mi ha permesso di diplomarmi, di laurearmi, di conseguire un master e di fare il lavoro che mi ero prefissata di fare: l'Infermiera. Il progetto più importante però è stato trovare un uomo che fosse diverso da tutti quelli che conoscevo, l'ho trovato e, al compimento del 18° compleanno sono andata a vivere con lui, però avevo un piano B, se non avesse funzionato, non sarei tornata nella mia famiglia d'origine, avevo preso in affitto una stanza a Milano. Dopo 3 anni di convivenza ho lasciato la stanza in affitto, non era più necessaria.

Gioia

Non c'è un solo giorno in cui ho provato gioia, sono stati moltissimi i giorni, tanti momenti passati, presenti e spero futuri per molti anni a venire, la gioia è vivere con William, mio marito, la persona più importante e preziosa della mia vita.

Casa

Calore e tante risate

Viaggiare in Europa

Abbiamo viaggiato in tutta l'Europa con mio marito, viaggi con e senza meta, abbiamo conosciuto molte persone e visitato luoghi fisici molto belli. Nel nostro cuore ci sono i paesi del Nord Europa (Svezia, Danimarca e Germania) ci sentiamo più simili a questi popoli.

Poesia

“Soldati” di Giuseppe Ungaretti 1918 Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie.

Volti

Volto di mia madre, occhi verdi e sguardo serio - Volto di mio padre occhi marroni, vivaci, dolci. Viso di mio marito William, occhi che parlano da soli, più di mille parole

Ponte

Quando a 17 anni sono andata a vivere da sola

Incontri

Questa immagine mi ricorda il mobbing subito ma, da una parte del tavolo ero io da sola e dall'altro i due soggetti che, per un anno intero mi hanno fatto del male.

Animali

Gli animali mi piacciono tutti, anni fa abbiamo avuto con noi un criceto di nome Penelope che, dopo tre anni è morta (vita media dei criceti) da allora nessun altro animale in casa.

Giochi d'infanzia

Da ragazza, mi mettevo il cappello e nascondevo i capelli che avevo lunghissimi e andavo all'oratorio, sezione maschile, a giocare a pallone. Ero bravina, peccato che il prete mi ha scoperto e mi ha cacciata. Da allora non ho più messo piede in oratorio. Gioco preferito era correre, ingaggiata da una società sportiva nazionale, ho corso al Palazzetto dello sport, avrei potuto avere, forse, una carriera agonistica ma ho preferito in accordo con i miei genitori, continuare a studiare. Lo studio non sarebbe stato compatibile con l'ipotetica carriera sportiva.

Musica

Un bel ricordo è mio padre che, solo a Natale o in poche altre occasioni, suonava la sua fisarmonica. Mi metteva felicità e tristezza nello stesso tempo. Non ho una canzone in particolare, mi piace ogni genere musicale.

Tristezza

Tanti ricordi dolorosi che mi hanno vista coinvolta in prima persona, accompagnato alla morte mio padre (vestito il suo corpo da morto), cercato di rianimare mio fratello in overdose, accompagnato nel percorso di malattia oncologica mia suocera

e mia madre. Altri momenti tristi ma anche di rabbia mi porta al mobbing subito con violenza che mi ha costretta a cambiare lavoro.

Europa

Ho girato l'Europa in lungo e in largo con le frontiere e senza, apprezzo e mi sento più vicina ad una cultura nordeuropea. È bello che ci siano scambi culturali con i vari programmi Socrates ed Erasmus, i ragazzi che aderiscono ad esperienze di questo tipo sono più ricchi e meno timorosi della diversità. Un messaggio che manderei ad una persona di un altro paese europeo è: abbattiamo i muri, cerchiamo di contrastare i nazionalisti per creare e consolidare questo meraviglioso Continente

Avventura

Una bella esperienza è stata lanciarsi con il paracadute da 3 mila metri!!! peccato che il giorno successivo stavo malissimo, dolori muscolari ovunque. Altre esperienze o avventure sono i moltissimi viaggi fatti da soli io e mio marito in paesi stranieri senza guida o conoscenze, tutte esperienze belle tranne una. A Mosca nel 1991 dove hanno cercato di derubarci di tutto ma che, con determinazione e coraggio non abbiamo ceduto ai delinquenti che ci avevano fatto scendere contro la nostra volontà da un tram. Mio marito è stato eccezionale, con le parole in russo ha fatto scappare dalla paura chi ci voleva fare del male. Altri tempi, oggi non sarebbe andata così bene. Purtroppo!!!!

Stanza

Il mega soggiorno della casa in cui ho vissuto con la mia famiglia, oggi ci vive mio fratello e, ogni volta che entro in casa sua affiorano momenti belli ma anche molti tristi. Vedo non i suoi arredamenti ma quelli che ci sono sempre stati fino a quando ci viveva mia madre.

Voce

Una voce che parla e canta è quella di mio padre, adorava suonare e cantare.....Era bellissimo sentirlo cantare insieme ai giradischi su cui metteva tutti i dischi in vinile che acquistava dopo ogni edizione di Sanremo.

Zaino

La mia intera vita caratterizzata, come normale che sia, da tanti ricordi belli ma anche tristi e dolorosi

Lettera

Caro vecchio amico mio! ormai sarai vecchio come me, ti chiedo scusa per averti lasciato in quel modo ma, non ne conoscevo altri. Ti chiedo scusa per averti deriso quando tentasti di toglierti la vita per me, lo trovavo assurdo ma, nello stesso tempo rabbia. Non ero pronta a vivere la vita che tu avresti voluto, io sentivo il desiderio di fare esperienze di ogni genere, di non legarmi subito a nessuno, scoprire ogni cosa del mondo degli adulti. Spero tu ti stia godendo la tua famiglia, tua moglie, i tuoi figli e, ti immagino con tantissimi nipoti. Un caro saluto Lucia

Cibi europei

Ho mangiato ogni tipo di piatto in ogni paese europeo e non in cui sono stata. Mi sono piaciuti tutti!!! Forse il piatto che non ho granché apprezzato è stato in Svezia il pollo con la marmellata ma un cibo che ricordo con molto piacere è stato a Mosca vicino alla stazione quando vedendo delle donne in fila con un cesto mi sono precipitata e, pensando che fosse pane ne ho comprato diversi pezzi. Subito dopo lo addentai e scoprii che era formaggio, buonissimo!!!

Scuola

Si ho molti ricordi, il più bello ed ingenuo è stato il mio Professore di stenografia a cui inoltrai per posta una lettera d'amore e lui mi diede un appuntamento, ero nervosissima. Andai all'appuntamento e lui si presentò con sua moglie ed entrambi mi fecero capire che, innamorarsi a 14 anni del proprio professore era normale. Rimanemmo amici fino alla fine del triennio di scuola media superiore, poi ci sentivamo al telefono un paio di volte l'anno e poi, come sempre mai più. Per la laurea a Verona invece è un ricordo pessimo, mi fecero discutere per ultima, poco prima il Presidente della Commissione se ne andò via, la tesi era piaciuta moltissimo alla Commissione ed erano dispiaciuti di non potermi dare la lode, per l'assenza del Presidente. Ci rimasi malissimo, avevo lavorato moltissimo ma, anche in questa circostanza, era l'ennesima prova che alcune erano state favorite ed altre no.

Passaggi

L'unica esperienza che mi evoca questo tunnel è il mobbing che ho subito nel luogo di lavoro, era il lontano 2008.

Studio e lavoro in Europa

Unica esperienza di lavoro all'estero è stata in Spagna, a Valencia. Tra le cose di cui mi occupavo in Università, oltre alla docenza, era identificare e attivare scambi Erasmus e, la visita e le persone incontrate sono state positive. Al rientro diedi il mio parere favorevole ad attuare gli scambi tra studenti del Corso di Laurea in

Infermieristica. Mia nipote, studente CdL Scienze della Formazione, dal terzo anno in poi ha viaggiato in tutti i paesi europei con i programmi Erasmus, oggi è più ricca, solare, ha moltissime amicizie in ogni paese in cui è stata. Casa sua è sempre piena di ragazze straniere. È fortunata ad aver fatto queste esperienze culturali, è una donna culturalmente ricca.

Desiderio

Che si trovi in fretta la causa e la terapia per la Sindrome Fibromialgica affinché milioni di persone non debbano vivere con dolore cronico.

Amici

In passato ho avuto molte amiche, ma non erano amicizie vere, scoprire le vere amicizie mi è capitato con l'insorgere di problemi di malattia, adesso ne ho pochissime ma è meglio così, loro ci sono per me ed io per loro, per qualsiasi necessità. Il più grande amico della mia vita è mio marito.

Aspettative

Il tempo scorre velocemente, sono già in pensione da un anno circa, le mie aspettative sul lavoro riportano ad un bilancio positivo per i 3/4.

Svolte

Ci sono state diverse occasioni in cui ho dovuto decidere dove andare e cosa fare, in particolare per diverse proposte lavorative, alla fine ho sempre preso la decisione che pensavo adatta sulla base di un metodo che uso ancora oggi. Su di un foglio creo due colonne, su una scrivo i vantaggi e sull'altra gli svantaggi.

Messaggio

Non mi viene in mente nessun messaggio particolare....

Conquiste

Aver vissuto con un uomo meraviglioso per 42 anni e, spero di viverne insieme tantissimi altri.

Luoghi

Il luogo per me importante è la piazza della chiesa dove ho dato il primo appuntamento a mio marito e lui, pur vedendomi, proseguì con la sua automobile. Ci ridiamo ancora adesso!!!!

Sorpresa

Non ci sono eventi che ricordo con sorpresa, vivere la vita con mio marito è stata una sorpresa bellissima ogni giorno. Tantissime attenzioni inaspettate

Città Europea

Ho visitato per turismo quasi tutte le capitali d'Europa, le città che più porto nel cuore sono Parigi, Berlino, Amsterdam e Stoccolma.

Treno

in Messico andare per quartieri non turistici in bicicletta, ci ha permesso di vedere il vero volto della città e le sue problematiche. Strade non asfaltate, bambini a piedi nudi per strada a giocare nel fango, spacciatori, cartelli di avvertimento della dengue. Oppure a Parigi con la sua immensa rete metropolitana che ti permette di raggiungere ogni luogo della città e della periferia in poco tempo. A Mosca che ha una validissima rete metropolitana e, ogni stazione è un Museo che vale la pena fermarsi ad ammirare i lampadari, i muri dipinti ecc.

Amore, Amori

Film 2003: le invasioni barbariche diretto da Denys Arcand, parla di eutanasia e, a mio avviso è il più bel film su come una persona potrebbe congedarsi dal mondo e dagli affetti. Mi sono innamorata di questo film in quanto è un modo di andarsene stupendo, con la presenza dei propri cari ma, soprattutto in una location da sogno e, soprattutto QUANDO decide il protagonista. Libro: Moby Dick di Herman Melville libro importante per la mia vita per tutti i significati che ha il libro

Cadute

Solo l'episodio più doloroso della mia vita è quello lavorativo in cui il Mobbing mi aveva resa una zombi e che, pochi anni dopo ha sicuramente contribuito all'insorgenza della malattia.

Nascita

La nascita del nostro ultimo fratello, il decimo, a noi fratelli e sorelle non ci ha reso per niente felici anziiii, poi negli anni, vedendolo crescere ovviamente lo abbiamo amato e aiutato a crescere.

Scoperte

L'immagine mi porta a pensare alla mia emancipazione e, al distacco dalla mia famiglia. Avevo la mia vita in mano e questo mi dava gioia

Viaggi

Un viaggio che mi piacerebbe rifare è in Cambogia, ci sono stata anni fa ma, dopo due giorni mi sono rotta un piede, era la vacanza che aspettavamo da tantissimi anni e, il trauma ha rovinato tutti i progetti.

Rabbia

La rabbia per la violenza subita dal mio capo (recidiva nei comportamenti, tanto che la struttura per cui lavorava in precedenza, l'aveva invitata a licenziarsi per averli trascinati in tribunale con tre cause di mobbing) e uno dei colleghi, la rabbia di non aver denunciato, la rabbia per l'indifferenza della direzione del personale, la rabbia di essere abbandonata dai numerosi colleghi, la rabbia che il mio collega abbia, su questo episodio, fatto la carriera accademica. Unico vero episodio in cui ho provato rabbia nella mia vita. Ancora oggi faccio fatica a dimenticare quanto subito

Oggetti

Il ferro da stiro mi ricorda le continue critiche da parte di mia sorella maggiore nel guardarmi stirare le camicie dei miei fratelli, ogni volta era una litigata e finiva sempre male tra noi. Mi diceva che non avrei mai trovato marito e su questo rispondevo che non avrei mai trovato un marito che non fosse stato in grado di stirarsi una camicia da solo e che io non gli avrei mai fatta da serva.

Moneta Europea

Una immagine bellissima, di unione anche se migliorabile, di libertà, di possibilità di viaggiare liberamente nei Paesi Europei e conoscere persone e luoghi senza barriere.

Libro

I miei libri del cuore sono "Moby Dick", "Nanà di Emile Zola", "Il Cervello Umano" di ISACC ASIMOV, "Arcipelago Gulag" di Aleksandr Solzenicyn e Maria Olsùfieva, "La banalità del Male" di Hannah Arendt, Sono tutti libri che mi hanno aiutato a crescere e riflettere sul senso della vita, sulle avversità ma anche sulla bellezza e solidarietà.

Fermata

La malattia fibromialgica spesso mi dice di fermarmi, non sono più in grado di andare come un treno ad alta velocità come era in precedenza, e questo mi dispiace moltissimo, avrei voluto fare molte cose che adesso potrei ma con uno sforzo immane.

Giardino

I miei due orti che ho avuto da adolescente, coltivavo insalata e verdura, era un pezzo di campo che abbiamo occupato illegalmente con 3 uomini una domenica mattina di tantissimi anni fa. Quando ho iniziato a non riuscire più a starci dietro li ho ceduti a mio padre e, dopo di lui mia madre. Un bellissimo ricordo

Porta

La porta d'ingresso e di uscita di casa che rappresenta il mio paradiso

Sogni

Si una persona mi racconta spesso i suoi sogni che, analizzandoli insieme, emerge sempre insicurezza, abbandono, incertezza, perdita ecc. Io non sogno da moltissimi anni, ho spesso un sonno non continuativo, alla fase REM non credo di arrivarci.

Passatempo

Non tra questi passatempo, uno a me caro è andare a fare compagnia alle persone sole ed anziane che conosco. Anche se ripetono spesso le stesse cose, sono contente quando passo con loro un po' di tempo e, di conseguenza, lo sono anche io.

Ninnananna

Ho un vago ricordo di mia madre che cantava ma non ricordo la ninnananna

Cambiamenti

Cambiamenti importanti della mia vita sono: il congedo dalla mia famiglia all'età di 17 anni, l'inizio della convivenza con la persona che, successivamente è diventato mio marito.

Salute in Europa

All'estero ho avuto accesso solo in un ambulatorio in Cambogia per una frattura al piede, in Germania è successo qualcosa di spiacevole in un ambulatorio di un medico privato che, in quanto stranieri, pur avendo rispettato l'orario dell'appuntamento, ha fatto passare avanti persone prima di noi. Nulla di grave ma ci siamo sentiti cittadini di serie B.

Sensi

Il profumo di pizza la domenica sera a casa dei miei genitori, mia madre ne preparava moltissime considerando il fatto che eravamo una famiglia numerosa. In più la domenica sera avevamo spesso anche ospiti

Paura

Un ricordo terribile da bambina è aver visto il mio cane attaccato e sbranato da un cane randagio di grossa taglia, è un ricordo che non riesco a dimenticare, troppo doloroso perché dopo pochi giorni il mio cane morì.

Mentore

Il mio mentore è stato mio padre, il secondo l'uomo della mia vita che, mi ha sempre esortato a studiare, leggere, comprendere e fare le scelte che desideravo fare nella mia vita lavorativa e non. A loro devo tutto.

Labirinto

Purtroppo, il labirinto per me rappresenta situazioni di malattia oncologica che hanno colpito i miei famigliari, come infermiera ho fatto di tutto per migliorare la qualità di vita residua e, nello stesso tempo, ricerche su possibilità terapeutiche che non esistevano.

Artista

I pittori fiamminghi olandesi del 600 sono quelli che preferisco in assoluto. Non amo l'arte sacra che in Italia abbiamo in abbondanza.

Paesaggi

Viaggio in Svezia in automobile, da soli, km e km di strada perfetta, senza buche e ai lati della strada un'immensità di alberi, foreste. In una di queste foreste ci siamo addentrati e gli alberi erano così alti che oscurava il sole, per timore di perderci abbiamo iniziato a lasciare come pollicino, delle tracce per riuscire a tornare sul sentiero madre. È stata un'esperienza indescrivibile, moltissime piante, fiori, profumi, termitai, farfalle ecc. Poi i piccoli laghi in cui non vi era anima viva, solo noi.

Fiaba

Non mi hanno mai raccontato fiabe.

Passione

La più grande passione è stato il mio lavoro di infermiera prima e docente poi, ho amato così tanto quello che facevo e ho avuto in cambio moltissimo. Ci sono ammalati che non potrò mai dimenticare e anche molti studenti, oggi fanno parte della mia vita.

Legami

Il legame che unisce me e la persona con cui vivo da 42 anni. Bilancio molto positivo, non lo cambierei con nessun uomo su questa terra.

Traguardo

Questo gioco di carte mi ha fatto recuperare alcuni ricordi belli ed altri bruttissimi, però non mi è dispiaciuto parteciparvi. Sono domande stimolo utili ad aprirsi con noi stessi e con gli altri. Bilancio positivo, mi sento bene.